



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 7 - 2015 SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2015

VERBALE

Il giorno 21 maggio 2015, alle ore 11:00, a seguito a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 10565 del 18 maggio 2015, dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 10855 del 20 maggio 2015 e dell'e-mail con la quale veniva posticipata, alle ore 11:00, la seduta, si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali del 13 marzo 2015, del 30 marzo 2015 e del 5 maggio 2015.
- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Ratifica Decreti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

143/14 Proposta di modifica al Regolamento spin off del Politecnico di Bari – parere.

DIDATTICA

- 64 Regolamenti didattici.
- 82 Regolamenti Didattici TFA – A.A. 2014/2015.

STUDENTI

- 66 Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2015/2016.
- 79 Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di corsi di preparazione per i test di ammissione ai corsi di laurea in ingegneria e architettura – anno accademico 2015/2016.
- 83 Convenzione tra Jobmetoo e Politecnico di Bari.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 80 Proposta di Convenzione quadro tra INAIL Direzione regionale per la Puglia e Politecnico di Bari.

FORMAZIONE

- 84 Convenzione tra Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari e Politecnico di Bari.

PERSONALE

- 81 Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.

EVENTI E PROMOZIONE

- 85 Richiesta patrocinio.

Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICA TO	ASSENTE
1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
2. Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
3. Prof. Pietro CAMARDA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		



4. Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		
5. Prof. Claudio D'AMATO GUERRIERI Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
6. Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)		◇	
7. Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
8. Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
9. Prof. Francesco CORSI Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
10. Prof. Salvatore MARZANO Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
11. Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
12. Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
13. Prof. Umberto GALIETTI Professore associato	◇		
14. Dott. Francesco CAFARO Ricercatore	◇		
15. Dott. Arch. Calogero MONTALBANO Ricercatore	◇		
16. Sig. Luca FORTUNATO Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
17. Sig. Valentino GRATTON Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
18. Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti	◇		
19. Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi		◇	
20. Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti	◇		
21. Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti	◇		

Alle ore 11:30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti Albano, Berardi, Binetti, Cafaro, Camarda, Corsi, Di Blasio, Fratino, Fortunato, Galietti, Gratton, Mastrorilli, Monno e Scapati.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 2 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

Approvazione verbali del 13 marzo 2015, del 30 marzo 2015 e del 5 maggio 2015

Si rinvia l'approvazione.

Comunicazioni

Il Rettore comunica che nei giorni scorsi ha incontrato i rappresentanti di Mathworks, i quali hanno proposto un accordo che prevede la vendita del software Matlab. Il software Matlab è utilizzato da numerose università, tra le quali il Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino. MATLAB è il linguaggio di alto livello ed è l'ambiente interattivo usato da milioni di ingegneri e scienziati in tutto il mondo e consente di esplorare e visualizzare idee e di collaborare in diverse discipline, incluse l'elaborazione di segnali e di immagini, i sistemi di telecomunicazione, il progetto del controllo e la finanza computazionale (http://it.mathworks.com/index.html?s_tid=gn_logo).

L'accordo prevede oltre l'acquisto del software per attività didattica e, nei dipartimenti, per attività di ricerca non commerciale (MatLab, Simulink, toolbox, ecc.), anche il supporto tecnico fornito ai docenti.



Il costo del software sarebbe di complessivi 70mila euro, di cui 45mila erogati il primo anno e poi un incremento del 10% ad anno. La spesa graverebbe in parte sui fondi destinati al diritto allo studio e in parte sui fondi di ricerca dei Dipartimenti.

A riguardo il Rettore, prima di procedere alla stipula dell'accordo con Mathworks, intende interpellare, in tempi brevi, i Dipartimenti al fine di avere l'assenso per l'acquisto del software e, quindi, implementarlo prima dell'inizio del nuovo anno accademico.

Entra il prof. D'Amato Guerrieri, alle ore 11:40.

Il Rettore ricorda che nella precedente seduta ha comunicato che il 30 aprile u.s. si è tenuta a Modena la presentazione ufficiale dell'iniziativa EDUOPEN: una piattaforma per una didattica online aperta. EDUOPEN è un progetto che ha la paternità di otto importanti università italiane: Politecnico di Bari, "Aldo Moro" - Bari, Ferrara, Foggia, Genova, Modena e Reggio Emilia, Parma, Salento. Detti atenei, coinvolti in forma federata, realizzeranno una piattaforma MOOCs (Massive Open Online Courses). Ciò permetterà la realizzazione di brevi corsi universitari di alta qualità gratuiti, offerti in modalità telematica, consentendo agli allievi la possibilità di seguire percorsi formativi a distanza ed eventualmente di acquisire attestati di frequenza o crediti formativi universitari.

Il progetto "Eduopen" è una novità assoluta nel panorama nazionale formativo universitario, nonostante diversi atenei si siano già cimentati con la realizzazione di corsi aperti.

Il Rettore precisa che i docenti di matematica del Politecnico di Bari hanno dato la loro disponibilità a realizzare un corso di 6 CFU in Analisi matematica 1, destinato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori che intendono iscriversi a un corso di laurea del Politecnico. I 6 CFU che lo studente acquisirà, saranno decurtati dal corso di studio a cui si immatricolerà.

Inoltre, il medesimo corso telematico potrebbe essere destinato agli studenti dei corsi di ingegneria che hanno manifestato difficoltà al superamento dell'esame di analisi matematica.

Per la suddetta iniziativa è previsto un finanziamento esterno che potrebbe essere integrato, qualora si rendesse necessario, da risorse del Politecnico.

Interrogazioni e dichiarazioni

Il Rettore, in merito alle interrogazioni poste dalla sig.ra Di Blasio nella precedente seduta (5 maggio 2015), di seguito riportate, chiede al prof. Mario Binetti, delegato alla didattica, di rispondere in merito:

L'interrogazione della sig.ra Di Blasio era la seguente:

Magnifico Rettore,

la mia interrogazione è una richiesta di interpretazione di alcuni articoli del Regolamento Didattico di ateneo. In particolare:

- art. 3 Corsi di Laurea comma 4: "I contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di dieci anni dalla loro acquisizione";

- art. 7 Corsi di Laurea MAGISTRALE comma 3: "i contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di otto anni dalla loro acquisizione";

- art. 7 Corsi di Laurea MAGISTRALE a ciclo unico comma 5: "I contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di diciotto anni dalla loro acquisizione".

L'obsolescenza dei crediti viene definita a seguito di una verifica dei contenuti o si tiene conto solo della data di acquisizione dei CFU? Nel caso di studenti immatricolati precedentemente all'entrata in vigore dell'attuale RAD come vengono valutate obsolescenza e decadenza, tenuto conto che nel previgente RAD era prevista all'art. 19 com 5 la sola decadenza a seguito di 8 anni consecutivi di totale inattività?

In merito all'ultimo quesito, porto all'attenzione l'art.30, comma 13 del RAD: "per i corsi di studio, attivati in base alle norme previgenti non ancora disattivati o trasformati si applicano le norme del previgente Regolamento Didattico di Ateneo, quando in contrasto con quelle contenute nel presente regolamento".

Il prof. Binetti precisa che l'obsolescenza dei crediti tiene conto soltanto della data di acquisizione dei crediti e non dei rispettivi contenuti. Pertanto i crediti formativi diventano obsoleti oltre il termine di dieci anni dalla loro acquisizione per i corsi di laurea triennali, oltre il termine di otto anni dalla loro acquisizione per i corsi di laurea magistrale e oltre il termine di diciotto anni dalla loro acquisizione per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Invece, per quanto riguarda la seconda interrogazione, si applica per tutta la carriera dello studente il Regolamento Didattico di Ateneo vigente all'atto della sua immatricolazione.

Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti decreti rettorali:

D.R. 175

Il RETTORE

VISTO *il D.M. n. 249 del 10.09.2010, con cui il MIUR ha definito nuove modalità per la formazione degli insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado;*

VISTO *il D.M. n. 139 del 04.04.2011, di attuazione del succitato D.M. n. 249 del 10.09.2010;*

VISTO *il D.M. 11.11.2011 del MIUR, di definizione delle caratteristiche delle prove di accesso e delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi di abilitazione per la scuola di I e II grado;*

VISTO *il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario del 23.04.2012, n. 74 "Indicazioni operative per le prove di selezione di cui all'art.15 del D.M. del MIUR n. 249 del*



- 10.09.2010”;*
- VISTO** *il D.R. n. 167 del 02.05.2012, con cui il Politecnico di Bari ha emanato il bando di ammissione ai TFA (Tirocinio Formativo Attivo) per l'insegnamento nella scuola media secondaria di I e II grado per l'a.a. 2011-2012;*
- VISTO** *il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 17.07.2012, tra CIRP (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese), Università degli Studi di Bari "A. Moro", il Politecnico di Bari, l'università degli Studi del Salento, e l'Università degli Studi di Foggia, finalizzato alla realizzazione di attività di collaborazione organizzativa e tecnico-amministrativa, relative alla formazione iniziale del personale docente (TFA), e con validità triennale;*
- CONSIDERATO** *che tutte le attività commesse con i TFA, incluso il rilascio dei titoli conseguiti dai tirocinanti, si concluderanno entro il mese di luglio 2015 e che, quindi, lo svolgimento dei tirocini nelle scuole e, dunque, anche tutta l'attività propedeutica o funzionale all'esecuzione del placement scolastico dovrebbe effettuarsi entro giugno 2015;*
- CONSTATATO** *l'art.4, comma 2, del succitato Protocollo d'Intesa, in scadenza il 17 luglio 2015, che prevede che: "...il protocollo s'intenderà automaticamente e tacitamente rinnovato per il successivo triennio qualora una delle parti non comunichi disdetta nei tre mesi antecedenti la data di scadenza.”;*

DECRETA

Il Protocollo d'Intesa con il CIRP (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese), sottoscritto in data 17 luglio 2012, è disdetto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Protocollo medesimo, a far data dal 18 luglio 2015, fermo restando il completamento delle attività poste in essere dal CIRP, in nome e per conto del Politecnico di Bari.

Il presente Decreto Rettorale, adottato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica degli Organi di Governo del Politecnico di Bari nel corso delle prime sedute utili.

Bari, 16.04.2015

IL PRORETTORE VICARIO
f.to Prof.ssa Arch. Loredana Ficarelli

D.R. n. 254

IL RETTORE

- VISTA** *la nota della Dott.ssa Raffella Daloso, Presidente dell'Associazione Culturale Le Muse Curiose di Bari, con la quale si chiede il patrocinio del Politecnico per il talk show "Il mercato si fa strada – L'importanza sociale, culturale, turistica ed economica dei mercati" che si terrà il 3 giugno 2015 presso il Fortino Sant'Antonio.*
- CONSIDERATO** *che l'evento ha già ottenuto il patrocinio dell'Assessorato alle Culture, Turismo e Partecipazione del Comune di Bari;*
- TENUTO CONTO** *della partecipazione all'evento di docenti del Politecnico;*
- RITENUTO** *l'evento di rilevante importanza;*
- VISTO** *il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;*
- RAVVISATA** *l'urgenza di provvedere alla concessione della partnership tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini per la presentazione della documentazione;*

DECRETA

- 1) Di concedere il patrocinio del Politecnico per il talk show "Il mercato si fa strada – L'importanza sociale, culturale, turistica ed economica dei mercati" che si terrà il 3 giugno 2015 presso il Fortino Sant'Antonio.*
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.*

Bari, li 18 maggio 2015

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 175 del 16.04.2015 e il D.R. n. 254 del 18.05.2015.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

P. 143/14 o.d.g. - Proposta di modifica al Regolamento spin off del Politecnico di Bari – parere.

Si rinvia la discussione.

DIDATTICA

P. 64 o.d.g. - Regolamenti didattici – A.A. 2015-2016

Il Rettore riferisce che il MIUR, con nota prot. n. 6768 del 17/04/2015, ha comunicato che la data di chiusura prevista per la SUA-CDS per l'8 maggio 2015 è posticipata al 22 maggio 2015, in considerazione delle novità introdotte dal DM 27 marzo 2015, n. 194.

Il Rettore, pertanto, chiede ai Direttori di Dipartimento di relazionare in merito ai Regolamenti didattici dei corsi di studio pervenuti al fine di consentire gli Uffici di svolgere gli adempimenti previsti entro il termine stabilito dal Ministero.

Il Rettore ricorda che nell'ultima seduta di Senato Accademico aveva sollecitato i Direttori di Dipartimento a far pervenire i regolamenti in tempo utile per consentire un'analisi accurata da parte del Senato. Ma tale auspicio è stato vano, in quanto numerosi regolamenti didattici sono



stati trasmessi a poche ore prime dell'odierna seduta.

Prima di passare la parola ai Direttori di Dipartimento per consentire una breve presentazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio che saranno erogati nell'anno accademico 2015/2016, Il Rettore evidenzia la necessità che si uniformino i modelli dei regolamenti didattici, anche al fine di renderne agevole la loro comparazione.

Il Rettore cede la parola al prof. Camarda perchè relazioni sui Regolamenti didattici dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il prof. Pietro Camarda, Direttore del DEI rammenta che il Dipartimento ha espresso parere favorevole per i regolamenti didattici dei corsi di studio, ai quali non sono state apportate sostanziali modifiche.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica è stata apportata una modifica alla logica del corso, ovvero la suddivisione di Analisi matematica 1 e di Fisica 1 in due insegnamenti al fine di facilitare l'acquisizione dei crediti formativi. Tale modifica è stata richiesta espressamente dagli studenti.

Per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni si evidenzia una sola variazione, ovvero il numero di CFU di Analisi matematica è stato portato da 18 a 15 CFU, sdoppiandolo in due insegnamenti (6+9 CFU). Inoltre la tesi di laurea da 3 CFU a 6 CFU.

Nel Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, l'insegnamento Laboratorio di fondamenti di informatica, che era di 9+3 CFU è diventato 6+6 CFU.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica sono state apportate piccole variazioni di tipo logistico.

Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione un insegnamento ha cambiato nome. Mentre il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni è stato strutturato in un unico percorso e tutti gli insegnamenti saranno erogati in inglese per favorire l'internazionalizzazione.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica è stato aggiunto un modulo di laboratorio di elettronica digitale su esplicita richiesta degli studenti.

Anche il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica sarà erogato in lingua inglese.

Il prof. Galiotti plaude alla decisione di erogare corsi in lingua inglese. Sino ad ora gli unici corsi erogati in inglese erano i double degree. A riguardo chiede se siano state fatte opportune verifiche sulla conoscenza della lingua inglese da parte dei docenti che dovranno erogare i corsi.

Il prof. d'Amato Guerrieri chiede quale livello di conoscenza della lingua inglese sia richiesto agli studenti per seguire i corsi di studio erogati in lingua inglese.

La sig.ra Scapati ritiene innovativa l'iniziativa di erogare corsi di laurea magistrale in lingua inglese. Tale decisione sarà percepita in senso favorevole in quanto non creerà disagi agli studenti perchè, attualmente, molti testi su cui studiano gli studenti sono in lingua inglese.

Il Rettore dichiara che in merito alla perplessità avanzata dal prof. Galiotti, precisa che il Consiglio di Dipartimento ha formalizzato la decisione di erogare corsi in lingua per il prossimo anno accademico, dopo un'ampia discussione che ha tenuto conto, principalmente, della conoscenza della lingua da parte dei docenti che impartiranno i relativi corsi. Agli studenti sarà richiesto il livello di conoscenza della lingua inglese B1.

Il Rettore tiene a precisare che l'erogazione di corsi in lingua inglese è stato frutto di una sua espressa richiesta. Un'azione che avviene sicuramente in ritardo rispetto ad altri atenei, in particolare i politecnici, ma che evidenzia la ferma volontà di colmare al più presto il gap con altri atenei prestigiosi e inoltre evidenzia la volontà dell'ateneo di rafforzare la propria internazionalizzazione.

Il Rettore cede la parola al prof. Fratino perchè relazioni sui Regolamenti didattici dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

Il prof. Fratino, Direttore del DICATECh, evidenzia che il rapporto tra la numerosità dei docenti di riferimento e la numerosità degli studenti dell'ultimo triennio rappresenta una criticità.

Per quanto riguarda il Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, esso offre due curricula presso la sede di Bari (precedentemente un curriculum veniva erogato presso la sede di Taranto). Un altro elemento di novità sono la cancellazione degli obblighi formativi di recupero (OFA), come da delibera di Senato del 30 marzo 2015).

Il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio offre due curricula, uno presso la sede di Bari e uno presso la sede di Taranto. Mentre, per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è stata apportata una variazione tecnica per ottimizzare l'utilizzo della docenza.

La sig.ra Di Blasio ritiene che le propedeuticità dei corsi di laurea triennali del DICATECh andrebbero riviste. Inoltre, esprime disappunto sull'accorpamento dell'esame Costruzioni in zona sismica, in quanto risulterebbe di difficile gestione da parte dello studente.

Il prof. Fratino precisa che l'accorpamento di alcuni esami, come anticipato, si è reso necessario al fine di ottimizzare l'utilizzo dei docenti al fine di evitare l'affidamento degli insegnamenti a docenti a contratto.

Il Rettore cede la parola al prof. D'Amato Guerrieri perchè relazioni sui Regolamenti didattici dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura.

Il prof. D'Amato Guerrieri, Direttore del DICAR, riferisce quanto dichiarato nell'ambito della seduta del Consiglio, tenutosi il 23 aprile 2015:

"Il Direttore illustra l'offerta formativa erogata dal DICAR per l'A.A. 2015/2016 (ALLEGATO N. 2.1.1), relativa al CdLM in Architettura, al CdLM in Ingegneria Edile-Architettura ed al CdL in Disegno Industriale che rimane invariata rispetto all'anno accademico in corso. Per quanto attiene al CdLM in Architettura il Direttore fa presente che in difformità dalla deliberazione del Senato Accademico che prevedeva l'attivazione di una classe unica di 150 allievi, alcuni corsi (Laboratori di progettazione) sono stati sdoppiati in base alle seguenti



considerazioni:

a) l'offerta formativa globale del DICAR, rispetto ai tre CCdS risulta essere comunque al di sotto di 20 ore rispetto al numero massimo di ore erogabili;

b) che i corsi di insegnamento denominati Laboratori di progettazione sono sdoppiati sia perchè l'esercizio del progetto prevede, secondo la Direttiva europea 382/1984, un esercizio del progetto il più possibile personalizzato sia perchè non esistono aule da disegno in grado di ospitare 150 allievi;

c) che si consegue la piena assegnazione dei carichi didattici principali per i professori e dei compiti didattici per i ricercatori.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo ampia ed approfondita discussione, approva, a maggioranza, con l'astensione dei proff. Ficarelli, Chiarantoni e Montalbano, l'offerta formativa del CdLM in Architettura, per l'A.A. 2015/2016.

Il Direttore mette in votazione l'offerta didattica relativa al CdLM in Ing. Edile Architettura ed al CdL in Disegno Industriale che sono approvate all'unanimità.

Il Direttore, acquisita la disponibilità dei professori di ruolo e dei ricercatori del DICAR, illustra la proposta di assegnazione dei carichi didattici principali e dei compiti didattici, per l'A.A. 2015/2016, già inviata ai componenti del Consiglio tra il materiale istruttorio (ALLEGATO N. 2.1.2).

Il Direttore ricorda che, al fine di assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa del Politecnico di Bari, alcuni docenti, professori e ricercatori, svolgeranno parte del loro carico didattico su insegnamenti erogati da altri dipartimenti.

Per quanto riguarda, quindi, la copertura di insegnamenti nei corsi di studio erogati da altri Dipartimenti, il Direttore, d'intesa con i rispettivi Direttori ed acquisita la disponibilità dei docenti del DICAR interessati, propone le seguenti assegnazioni di carico/compito didattico o completamento dello stesso:

Carichi didattici principali a.a. 2015/2016

DOCENTE		SSD	INSEGNAMENTO	CFU INS.	CFU MOD	CDS	ANNO	SEM.
DE TOMMASI DOMENICO	PO	ICAR/08	Scienza delle costruzioni I° e 2° modulo – AK (DMMM – CDP)	12	6+6	Ing. Mecc. BA		
AYR UBALDO	PA	ING-IND/10	Fisica tecnica AK-LZ (DMMM – CDP)	12	6+6	Ing.Mecc. BA		

Compiti didattici, a.a. 2015/2016

FRADDOSIO AGUINALDO	RU	ICAR/08	Scienza delle costruzioni II e Principi di Ing. sismica: I° mod. Scienza delle costruzioni II (DICATECh)	12	6	CdLM Ing. Civ	I	2°sem.
LA RAGIONE LUIGI	RU	ICAR/08	Scienza delle costruzioni II (DICATECh)	6		CdLM Ing.Sist. Ed.	I	2°sem.
PUGLISI GIUSEPPE	RU	ICAR/08	Scienza delle costruzioni LZ (DMMM)	12	6	CdL Mecc.BA		

Il Direttore rende noto che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica mette a disposizione del DICAR n. 12 cfu su insegnamenti del SSD GEO/05 e n. 12 cfu su insegnamenti del SSD ICAR/02.

Si rinviava al prossimo Consiglio di Dipartimento l'assegnazione del carico didattico principale al prof. Vincenzo Simeone, il completamento del CDP del prof. Orazio Giustolisi e l'assegnazione del compito didattico al dott. Daniele Laucelli.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo ampia ed approfondita discussione, approva, all'unanimità i Carichi didattici principali dei professori di ruolo ed i Compiti didattici dei ricercatori per tutti e tre i corsi di studio erogati dal DICAR, per l'A.A. 2015/2016.

Si riportano, di seguito, le disponibilità accordate dagli altri Dipartimenti volte a ricoprire gli insegnamenti erogati nei corsi di studio del DICAR:

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

DOCENTE		SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CDS	ANNO	SEM	
ROMANAZZI GIUSEPPE	RU-DICATECH	CHIM/07	Chimica	6	DI	I	2° sem.	CD

Dipartimento Interateneo di Fisica

DOCENTE		SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CDS	ANNO	SEM	
MAGGI GIORGIO PIETRO	PO-DIF	FIS/01	Fisica generale	6	EDA	I	2° sem.	CDP
FERRARO GIOVANNI	PA-DIF	CHIM/07	Chimica	6	EDA	I	1° sem.	CDP

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

DOCENTE		SSD	INSEGNAMENTO	CFU	CDS	ANNO	SEM	
---------	--	-----	--------------	-----	-----	------	-----	--



PAPPALETTERE CARMINE	PO- DMMM	ING-IND/14	Tecniche ingegneristiche	12	DI	II		CDP
CINGOLANI SILVIA	PA- DMMM	MAT/05	Analisi matematica I	6	EDA	I	1° sem.	CDP
GORGOGNONE MICHELE	PA- DMMM	ING-IND/35	Marketing industriale	6	DI	III	1° sem.	CDP
DEVILLANOVA GIUSEPPE	RU- DMMM	MAT/05	Istituzioni di Matematica	6	A	I	A	CD

Il Direttore, alla luce di quanto sopra, elenca gli insegnamenti ancora vacanti (**ALLEGATO N. 2.1.3**) che saranno oggetto del Bando di conferimento incarichi come previsto dal Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento del Politecnico di Bari. Si provvederà ad integrare l'allegato elenco con l'importo del costo orario per ciascun insegnamento, appena completata la verifica da parte dell'Ufficio della Direzione didattica del DICAR, così come previsto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2014.
Il Consiglio, all'unanimità approva”.

Inoltre, il prof. D'Amato Guerrieri precisa che lo sdoppiamento degli insegnamenti di laboratorio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, sono i seguenti: Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di disegno e geometria descrittiva, Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione architettonica 2 e Laboratorio di restauro.

Il prof. D'Amato Guerrieri, altresì, è concorde con il Rettore in merito all'esigenza di uniformare i modelli dei regolamenti didattici al fine di renderne agevole la comparazione.

Esce il prof. Galiotti, alle ore 12:50.

Il Rettore ritiene inaccettabile che non si sia ancora addivenuti a una soluzione in merito all'assegnazione del carico didattico principale ai proff. Simeone e Giustolisi. E' una questione annosa che si trascina da tempo e quindi il Rettore propone di demandare la decisione a una commissione, composta dai Direttori del DICAR e del DICATEch e dai proff. Vincenzo Simeone e Orazio Giustolisi, presieduta dal Rettore, che abbia il preciso scopo di proporre una soluzione risolutiva sull'assegnazione del carico didattico principale al prof. Simeone e del completamento del carico didattico principale al prof. Giustolisi.

Il Rettore, inoltre, ritiene che sia necessario uniformare il concetto di studenti fuori corso. Infatti nei corsi di studio erogati dal DICAR lo studente che non abbia sostenuto con esito positivo gli esami necessari per iscriversi all'anno successivo è considerato fuori corso, mentre per tutti gli altri corsi di laurea, lo studente considerato fuori corso è iscritto a un anno accademico aggiuntivo rispetto a quelli regolamentari. Questa differente valutazione potrebbe avere ripercussioni negative in sede di ripartizione dell'FFO destinata al Politecnico. Inoltre, tale norma risulta discriminante per coloro che sono iscritti ai corsi del DICAR rispetto agli studenti di altri corsi di laurea.

Il Rettore, altresì, chiede espressamente che nella programmazione didattica non si massimizzi l'utilizzo della docenza nell'affidamento degli insegnamenti, ma si adoperi una gestione delle risorse più prudente, al fine di scongiurare di affidare insegnamenti a docenti a contratto.

La sig.ra Di Blasio dichiara:

“La struttura dei Regolamenti Didattici di tutti i corsi di studio afferenti al DICAR è differente da quella degli altri dipartimenti di questo Ateneo, certamente più chiara e leggibile. E' auspicabile definire una base che sia comune e condivisa, ma allo stesso tempo facilmente leggibile da uno studente che, non ancora pratico delle dinamiche universitarie, abbia intenzione di immatricolarsi ad uno dei corsi erogati dal Politecnico di Bari.

In più sono presenti all'interno degli stessi R.D. disposizioni in contrasto con quanto deliberato nella seduta di S.A. del 30 marzo 2015. Dico molto chiaramente che allo stato dei fatti il mio sarà un voto contrario, in coerenza con quanto espresso nelle precedenti adunanze. Propongo, quindi, di modificare il R.D. dei corsi di Architettura, Ingegneria Edile Architettura e Disegno Industriale (1)eliminando gli sbarramenti per il passaggio agli anni successivi, che di fatto generano già alla seconda iscrizione presso questo Ateneo studenti fuori corso, (2)prevedendo la mobilità studentesca già a partire dal primo anno di iscrizione e (3)stralciando i paragrafi:

SESSIONI ED APPELLI D'ESAME:

Le sessioni di esame sono tre, per un totale di otto appelli:

- *Estiva_due appelli (Giugno/Luglio)*
- *Autunnale_due appelli (Settembre) + Appello straordinario unico (dicembre) per studenti del 4° e 5° anno;*
- *Invernale_due appelli (Febbraio) + Appello straordinario unico (Aprile) per studenti del 4° e 5° anno.*

SEDUTE DI LAUREA

Le sedute di laurea sono tre:

- *Estiva (Giugno 2016)*
- *Autunnale (Settembre 2016)*
- *Inverennale (Gennaio 2017)*

E' auspicabile, infine, non inserire il Calendario Didattico all'interno dei R.D. al fine di definirne uno UNICO di Ateneo.

Ribadisco che in assenza di modifiche, anche in ragione della comunicazione dei Rappresentanti degli Studenti del DICAR della lista Azione Universitaria Politecnico, inoltrata a tutti i componenti di questo consiglio, mi vedrò costretta a dare parere contrario”.

Il Prof. D'Amato Guerrieri rammenta che i regolamenti didattici sono stati predisposti dai docenti dei relativi corsi di studio e approvati dal Consiglio di Dipartimento, con l'astensione degli studenti.

Il dott. Montalbano dichiara che i due corsi di laurea magistrale a ciclo unico erogati dal DICAR hanno un'organizzazione completamente differente rispetto agli altri corsi di studio del Politecnico sia sugli appelli di esame sia sul numero delle sedute di laurea. La stessa definizione di “studente fuori corso” cambia rispetto al resto del Politecnico, infatti, l'introduzione sin dal primo anno di corso del concetto di “ripetente d'anno” rischia, tendenzialmente, di produrre dei fuoricorso sin dal secondo anno, collocando di fatto lo studente al di fuori della propria coorte



di appartenenza e determinando, pertanto, un incremento esponenziale dei fuoricorso così come mappati nella verifica di Ateneo. In sostanza, pur tenendo conto che per alcuni corsi di laurea si possano prevedere piccole differenziazioni dei Regolamenti Didattici, dovute alle specifiche particolarità dei corsi di studio, è comunque indispensabile che si avvii un processo di omogenizzazione degli stessi al fine di garantire un maggior controllo dei corsi e una maggiore chiarezza e trasparenza verso l'esterno.

Il prof. Monno, rispetto alle difformità emerse tra i vari regolamenti didattici, pone al centro della discussione la piena osservanza del Regolamento Didattico di Ateneo e chiede che eventuali deroghe al medesimo regolamento siano stabilite dal Senato Accademico. Pertanto, propone che i regolamenti o parte di essi che non rispettano il RAD siano stralciati e riesaminati successivamente.

La sig.ra Scapati ritiene che la norma riguardante il livello di conoscenza della lingua inglese richiesta agli studenti dei corsi di studio erogati dal DICAR, non sia molto chiara. Nello specifico non si comprende se sia richiesto allo studente il livello di conoscenza B1 o la certificazione della conoscenza della lingua inglese e in quest'ultimo caso, se le spese siano a carico dello studente o dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda che in merito alla lingua inglese per i corsi del DICAR, era stata nominata una commissione che avrebbe dovuto uniformare la procedura per tutti i corsi di laurea. Nel caso in cui la commissione, all'uopo nominata, non produrrà alcun risultato, sarà impegno del Rettore fissare un punto specifico all'ordine del giorno del Senato.

Il prof. D'Amato Guerrieri precisa che i docenti interni del DICAR verificano il livello di conoscenza della lingua inglese, ma per la certificazione lo studente deve rivolgersi a un ente certificatore, come il Laboratorio linguistico dell'Università degli studi di Bari, il cui costo è di 45 euro, circa la metà di altri enti/laboratori che certificano la conoscenza della lingua inglese.

Il Rettore specifica che l'approvazione dei regolamenti è cogente, infatti il termine ultimo stabilito dal ministero è fissato al 22 maggio p.v., pertanto si potrebbero stralciare tutte le parti che non sono strettamente previste nei regolamenti didattici, e riesaminarli nella seduta successiva. Pertanto, il Rettore, preso atto delle numerose osservazioni che sono emerse nella discussione, propone di approvare i regolamenti didattici, di confermare in n. 100 la numerosità del Corso di Laurea in Disegno Industriale, nonché di stralciare e discuterne nella prossima seduta la parte relativa alle sessioni ed appelli di esame, alle sedute di laurea del Corso di Laurea a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura e le prescrizioni relative alle soglie di CFU necessari per iscriversi agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale, del Corso di Laurea a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura e del Corso di Laurea a c.u. in Architettura.

Il Rettore, come richiesto dal rappresentante degli studenti sig.ra Di Blasio, invita il DICAR a valutare la possibilità che sia consentito agli studenti, sin da primo anno di corso, di poter partecipare ai bandi per la mobilità internazionale.

Il Prof. D'Amato Guerrieri preannuncia che fisserà, a breve, un Consiglio di Dipartimento monotematico sulle questioni sollevate dal Senato Accademico che non hanno trovato una soluzione.

La sig.ra Di Blasio, preso atto della proposta di delibera del Rettore, annuncia l'astensione sui regolamenti didattici dei corsi di studio del DICAR.

Esce il prof. Corsi, alle ore 13:45.

Il Rettore cede la parola al prof. Giuseppe Monno per relazione in merito ai Regolamenti didattici dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Il prof. Giuseppe Monno, Direttore del DMMM, riferisce che il Dipartimento, per il prossimo anno accademico erogherà i seguenti corsi di laurea: Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica.

Nel Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è stato eliminato il curriculum presso la sede di Taranto (si continuerà ad erogare il secondo e terzo anno) a causa della contestuale attivazione del nuovo Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali. L'esame di Analisi matematica di 12 CFU è stato sdoppiato in due moduli, rispettivamente da 6 CFU.

Il prof. Monno comunica che per i corsi di laurea sono state rispettate le numerosità di studenti stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 25 febbraio u.s.. A riguardo egli ritiene non necessario stabilire un numero programmato per i corsi di laurea magistrali.

Infine il prof. Monno tiene a precisare che nei corsi di laurea magistrali del DMMM alcuni insegnamenti prevedono una consistente attività di laboratorio e data la numerosità degli studenti vi sarebbe anche per essi l'esigenza di sdoppiarli in modo da consentire un più efficace tutoraggio.

Il prof. Fratino ritiene opportuno che il consiglio di Amministrazione provveda a fare un'analisi dei costi dei vari corsi di laurea del Politecnico, al fine di avere contezza delle differenze in termini economici.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
VISTI i Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
UDITA la relazione del Rettore,

con l'astensione della sig.ra Di Blasio, in merito ai Regolamenti didattici dei corsi di studio assegnati al DICAR, per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA



- di approvare i Regolamenti didattici dei seguenti corsi di studio per l'Anno Accademico 2015/2016:

DEI

Classe L-9 Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
Classe L-8 Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
Classe L-8 Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
Classe LM-25 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione
Classe LM-27 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
Classe LM-28 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica
Classe LM-29 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica
Classe LM-32 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica

DICATECh

Classe L-7 Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
Classe L-23 Corso di Laurea in Ingegneria Edile
Classe LM-23 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile
Classe LM-24 Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
Classe LM-35 Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

DMMM

Classe L-9 Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
Classe L-9 Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
Classe L9-L8 Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali
Classe LM-31 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Classe LM-33 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica

DICAR

L-4 – Corso di Laurea in Disegno Industriale
LM-4 cu Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura
LM-4 cu Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura

- di confermare in n. 100 la numerosità del Corso di Laurea in Disegno Industriale per l'A.A. 2015/2016;
- di approvare esclusivamente lo sdoppiamento degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura di seguito riportati, per le motivazioni addotte nella seduta del 23 aprile 2015 del Consiglio del DICAR. Di invitare, altresì, il DICAR a prestare massima attenzione all'ottimizzazione del carico didattico e del compito didattico assegnati ai docenti e a razionalizzare, ove possibile, il numero di insegnamenti in sovrannumero:
 - Laboratorio di progettazione urbanistica
 - Laboratorio di disegno e geometria descrittiva
 - Laboratorio di progettazione architettonica
 - Laboratorio di costruzione architettonica 2
 - Laboratorio di restauro;
- di demandare ad una commissione, composta dai Direttori del DICAR e del DICATECh e dai proff. Vincenzo Simeone e Orazio Giustolisi, presieduta dal Rettore, il compito di trovare una soluzione in merito all'assegnazione del carico didattico principale al prof. Simeone e al completamento del carico didattico principale al prof. Giustolisi;
- di stralciare e discutere nella prossima seduta, la parte relativa alle sessioni ed appelli di esame nonché le sedute di laurea del Corso di Laurea a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura;
- di stralciare e discutere nelle prossime sedute le prescrizioni relative alle soglie di CFU necessari per iscriversi agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale, del Corso di Laurea a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura e del Corso di Laurea a c.u. in Architettura.
- di auspicare che si consenta sin dal primo anno dei corsi di studio del DICAR la mobilità studentesca internazionale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Escono il prof. D'Amato Guerrieri e il sig. Gratton, alle ore 14:00.

Esce il dott. Montalbano, alle ore 14:07.

Entra il dott. Patella, Responsabile del Segreteria Studenti.

STUDENTI

P. 66 o.d.g. - Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2015/2016.

Il Rettore ricorda che, nella seduta del 5 maggio u.s., il Senato Accademico ha rinviato le decisioni in merito al punto all'ordine del giorno, al fine di valutare l'opportunità di anticipare il termine per le immatricolazioni alle lauree magistrali per il prossimo anno accademico.

Inoltre, al fine della suddetta valutazione, il Senato ha chiesto al dott. Patella di fornire il dato relativo agli studenti dei corsi di laurea triennali laureatisi nella sessione del mese di aprile 2014.

Di seguito si riporta la proposta formulata dal Settore Segreteria Studenti, così come modificata dal Senato Accademico nella seduta del 5 maggio u.s.:

Il Rettore specifica, inoltre, che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e i Corsi di Laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura, Il Rettore propone quindi che:

- a) L'immatricolazione alle lauree magistrali di II livello dovrà essere effettuata da parte degli studenti a partire dal 01.10.2015 ed entro il 30.01.2016, le modalità secondo cui verranno effettuate le immatricolazioni verranno determinate con Decreto Rettorale, anche alla luce dell'eventuale nuova convenzione che dovrà essere posta in essere con l'Istituto Cassiere. Gli studenti che si laureano entro il 31.12.2015 potranno procedere ad effettuare l'immatricolazione alla laurea magistrale nei termini sopra evidenziati. **A partire dall'a.a. 2015/16 potranno prendere parte alla sessione straordinaria di laurea prevista per l'a.a. 2014/15 solamente gli studenti che avranno terminato i propri esami entro il 31.12.2015, per costoro sarà poi possibile iniziare a sostenere eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo, restitibibili se immatricolati a una laurea magistrale del Politecnico di Bari.** Questo permetterà di ottimizzare anche ai fini del calcolo delle quote di FFO sia il numero di cfu da conteggiare, sia i tempi di percorrenza degli studenti immatricolati alle lauree di II Livello.
- b) L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 01.10.2015 – 30.10.2015. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3. Le modalità di trasmissione dei dati relativi all'attestazione ISEE ai fini delle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verranno successivamente rese note.
- c) Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo ed effettuano domanda di Borsa di Studio all'A.DI.S.U. dovranno consegnare personalmente presso gli sportelli della segreteria studenti, o inviare a mezzo posta, la ricevuta della tassa di servizio pari a € 10,33 nel periodo 01/10/2015 – 30/10/2015, indicando matricola e Corso di laurea, successivamente gli stessi potranno procedere a iscriversi esclusivamente via web. Coloro che si immatricolano, viceversa, dovranno consegnare la ricevuta della tassa di servizio in questione unitamente alla domanda di immatricolazione. I tempi più brevi per l'iscrizione consentiranno una più immediata meccanizzazione di piani di studio individuali ed esami a scelta libera. Gli studenti che fanno richiesta di Borsa di Studio A.DI.SU. non dovranno più inserire la domanda di esonero via web, la segreteria in collaborazione con la Struttura ICT provvederà all'inserimento massivo degli esoneri ottenuti a seguito della comunicazione dell'A.DI.SU. dei nominativi degli studenti borsisti e idonei non vincitori. Gli studenti idonei e borsisti dovranno poi versare la somma di € 136,00, comprendente la prima quota della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, tale tassa non è soggetta a mora e verrà generata solamente quando l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio comunicherà al Politecnico di Bari le graduatorie definitive.
- d) Richieste esoneri studenti diversamente abili: gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 10/09 - 22/09 presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Sarà possibile così evitare agli studenti in questione di recarsi in segreteria personalmente, e garantire, qualora sia necessario farlo, agli stessi una procedura agevolata più rapida tale da rendere minimo il disagio. Analogamente gli immatricolati dovranno consegnare tutta la documentazione al Settore Diritto allo studio usufruendo così anche essi di una corsia privilegiata, la segreteria provvederà comunque a fornire anche a costoro immediatamente il libretto universitario.
- e) Richieste esoneri studenti con fratelli/sorelle iscritte ad altro corso di laurea: la richiesta di esonero avverrà esclusivamente mezzo e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, nel periodo 11/01/2016 – 29/01/2016, le richieste pervenute dopo tale data saranno ignorate. La segreteria studenti provvederà a richiedere l'eventuale conferma di iscrizione all'Ateneo competente e, solo successivamente, a implementare l'esonero nel sistema ESSE 3, applicando la relativa riduzione alle tasse.
- f) Tutte le altre richieste di esonero previste dal regolamento tasse del Politecnico di Bari verranno automaticamente ottenute attraverso l'invio dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
- g) Si specifica che, indipendentemente dal tipo di iscrizione o immatricolazione richiesta, tutti gli studenti sono tenuti a recarsi presso un Caf convenzionato inderogabilmente entro il 23.12.2015. Dovranno ottemperare al medesimo obbligo anche coloro che richiederanno successivamente al 23.12.2015 l'immatricolazione al Politecnico di Bari. Le modalità di trasmissione dei dati verranno rese note successivamente.

DATI RELATIVI AI LAUREATI IN INGEGNERIA TRIENNALI NEL MESE DI APRILE 2014 E IMMATRICOLATI A MAGGIO 2014 AI CORSI MAGISTRALI



- Meccanica LM: 6 immatricolati (di cui uno a gestionale LM) su 39 laureati triennali
- Gestionale LM: 6 immatricolati su 17 laureati triennali
- Civile e Ambientale LM: 17 Immatricolati su 31 laureati (il dato è complessivo per i due corsi LM e tiene conto dei laureati in tutti i corsi triennali afferenti al DICATECh escluso Edile L3)
- Sistemi Edilizi: 8 immatricolati su 17 laureati triennali
- Informatica LM: 1 immatricolato su 13 laureati triennali
- Elettronica LM: 1 immatricolato su 5 laureati triennali + 1 immatricolato laureato triennale ad Automazione
- Telecomunicazioni LM: 2 immatricolati su 2 laureati triennali
- Automazione LM: 0 immatricolati su 1 laureato (si è immatricolato alla LM di Elettronica)
- Elettrica LM: 1 immatricolato su 13 laureati triennali

Totale Aggregato DEI: 6 immatricolati LM su 34 laureati triennali nel Dipartimento

Su Civile e Ambientale e sui corsi DEI si è provveduto anche a verificare quanti dei laureati triennali erano fuori corso, ottenendo il seguente dato:

- Civile e Ambientale: 29 su 31 sono Fuori Corso
- DEI: 32 su 34 laureati sono fuori Corso.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Monno ritiene necessario che si necessario fare un'analisi dei dati presentati e sulle ragioni che inducono molti laureati alla triennale a immatricolarsi a corsi magistrali presso altre università.

Il prof. Camarda riferisce che dai dati complessivi si evince un buon andamento delle lauree triennali in termini di immatricolati/iscritti, ma si riscontra un numero di laureati pari al 40-45% degli immatricolati.

In particolare, nel Corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione su 180 immatricolati hanno abbandonato 51 studenti (anno 2013), mentre nel 2012 si sono verificati n. 90 studenti che hanno abbandonato il corso di laurea e n. 100 studenti nell'anno 2011.

Nel Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, su 130 immatricolati ci sono stati 64 abbandoni (anno 2013).

Per quanto riguarda l'immatricolazione alle lauree magistrali, il prof. Camarda chiede che per quest'anno si consenta a coloro che si laureano dopo il 30 gennaio del 2016 di immatricolarsi ai corsi di laurea magistrale in modalità part time, mentre per i prossimi anni si potrebbe valutare l'ipotesi di consentire l'immatricolazione al secondo semestre, al fine di non avere ripercussioni negative sulla ripartizione dell'FFO.

Il Rettore non nasconde che i dati forniti sull'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale evidenziano una situazione molto pesante da sanare. Sicuramente sono da analizzare le ragioni che spingono alcuni laureati a scegliere altri atenei per le lauree di secondo livello, ma non da meno c'è anche da comprendere le ragioni di un alto numero di abbandoni di studenti nelle lauree triennali. In particolare, il Rettore pone la domanda se sia opportuno continuare a far sopravvivere corsi di studio che stentano a raggiungere il numero minimo di iscritti, soprattutto perché questo dato incide pesantemente sul calcolo del costo standard. Infatti il costo standard dipende da diversi parametri, uno dei quali riguarda lo spostamento del numero degli studenti rispetto alla numerosità media della classe. Corsi di laurea che sono molto lontani dalla numerosità media risultano molto costosi e, pertanto, per i prossimi anni è necessario che il Senato Accademico decida l'eventualità di disattivarne alcuni che presentano forti criticità.

Anche il prof. Fratino è dell'avviso che occorra un'analisi approfondita sulle criticità che emergono da alcuni corsi di studio, in particolare sulla loro sostenibilità.

Pertanto, consentire le immatricolazioni a corsi di laurea magistrali fino al mese di aprile o di maggio, avrebbe come effetto l'incremento di studenti fuori corso. Invece l'immatricolazione part-time, che ha un peso pari la 50%, non consente, di fatto, un incremento sostanziale di immatricolati.

Egli ritiene percorribile la proposta avanzata nella precedente seduta, ovvero di consentire agli studenti, che avranno terminato i propri esami entro il 31.12.2015, di iniziare a sostenere eventuali esami della laurea magistrale sotto forma di corsi singoli, il cui costo sostenuto per l'iscrizione sia restituibile nel caso in cui lo studente si immatricola a un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari.

La sig.ra Scapati condivide la proposta avanzata del prof. Camarda in merito all'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale. Invece non ritiene utile consentire agli studenti, che hanno terminato i propri esami entro il 31.12.2015, di poter iniziare a sostenere eventuali esami della laurea magistrale sotto forma di corsi singoli. Tali soluzioni ritiene che siano motivo di allontanamento di molti studenti dal Politecnico di Bari.

La sig.ra Di Blasio ribadisce quanto espresso nella seduta precedente:

"La sig.ra Di Blasio propone che oltre ai corsi singoli, che sono un ottimo strumento per evitare l'incremento dei fuori corso, di prevedere l'immatricolazione alle lauree magistrali al secondo semestre ed, eventualmente, vincolare l'immatricolazione al part time, con effetti meno rilevanti in termini di incremento di fuori corso".

Il Direttore Generale riferisce che il CODAU sta per formalizzare un accordo con l'INPS teso ad agevolare l'acquisizione dei dati ai fini dell'assistenza alla compilazione, ricezione e trasmissione delle dichiarazioni sostitutive uniche per gli immatricolandi e gli iscrivendi al Politecnico.

Il Rettore, preso atto delle osservazioni emerse, propone per l'anno accademico 2015/2016 che l'immatricolazione alle lauree magistrali di II livello possa essere effettuata a partire dal 01.10 ed entro il 30.01 di ogni anno accademico nel caso in cui il 30.01 cada di sabato o domenica la data di scadenza verrà prorogata al martedì successivo. Le modalità secondo cui verranno effettuate le immatricolazioni verranno determinate con Decreto Rettorale, anche alla luce dell'eventuale nuova convenzione che dovrà essere posta in essere con l'Istituto Cassiere. Gli studenti che si laureano entro il 31.12.2015 potranno procedere ad effettuare l'immatricolazione alla laurea magistrale nei termini sopra evidenziati. Potranno altresì immatricolarsi alle lauree magistrali di secondo livello entro il 10.04.2016, nel caso in cui tale data cada di sabato o domenica la scadenza



verrà prorogata automaticamente al primo martedì successivo, coloro che conseguiranno la laurea triennale di I livello nei mesi di febbraio e marzo 2016. Tali studenti potranno immatricolarsi esclusivamente in modalità part-time, tale modalità potrà essere variata solamente al termine dell'intero primo anno accademico (gli immatricolati nel 2015-16 potranno quindi tornare alla modalità a tempo pieno nell'anno accademico 2017/2018). Per costoro sarà comunque anche possibile rinviare la propria immatricolazione all'a.a. 2016/17 e sostenere, nel periodo giugno – settembre 2016, eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo, all'atto dell'immatricolazione alla LM, presso il Politecnico di Bari, nell'a.a. 2016/17 gli importi relativi agli esami richiesti verranno detratti dall'importo della T1 prevista per quell'anno. Nulla sarà dovuto a titolo di rimborso a coloro che opteranno per non immatricolarsi o per immatricolarsi presso altri Atenei.

Esce il dott. Patella, Responsabile del Segreteria Studenti.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la Legge n. 35 del 04 aprile 2012;
VISTO il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il D. LGS. N. 68 del 29.03.2012;
VISTO il Regolamento tasse e contributi universitari del Politecnico di Bari;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare le seguenti prescrizioni per l'Anno Accademico 2015/2016:

- A) L'immatricolazione alle lauree magistrali di II livello potrà essere effettuata da parte degli studenti a partire dal 01.10 ed entro il 30.01 di ogni anno accademico nel caso in cui il 30.01 cada di sabato o domenica la data di scadenza verrà prorogata al martedì successivo. Le modalità secondo cui verranno effettuate le immatricolazioni verranno determinate con Decreto Rettorale, anche alla luce dell'eventuale nuova convenzione che dovrà essere posta in essere con l'Istituto Cassiere. Gli studenti che si laureano entro il 31.12.2015 potranno procedere ad effettuare l'immatricolazione alla laurea magistrale nei termini sopra evidenziati. Potranno altresì immatricolarsi alle lauree magistrali di secondo livello entro il 10.04.2016, nel caso in cui tale data cada di sabato o domenica la scadenza verrà prorogata automaticamente al primo martedì successivo, coloro che conseguiranno la laurea triennale di I livello nei mesi di febbraio e marzo 2016. Tali studenti potranno immatricolarsi esclusivamente in modalità part-time, tale modalità potrà essere variata solamente al termine dell'intero primo anno accademico (gli immatricolati nel 2015-16 potranno quindi tornare alla modalità a tempo pieno nell'anno accademico 2017/2018). Per costoro sarà comunque anche possibile rinviare la propria immatricolazione all'a.a. 2016/17 e sostenere, nel periodo giugno – settembre 2016, eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo, all'atto dell'immatricolazione alla LM, presso il Politecnico di Bari, nell'a.a. 2016/17 gli importi relativi agli esami richiesti verranno detratti dall'importo della T1 prevista per quell'anno. Nulla sarà dovuto a titolo di rimborso a coloro che opteranno per non immatricolarsi o per immatricolarsi presso altri Atenei.
- B) L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 01.10.2015 – 30.10.2015. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3. Le modalità di trasmissione dei dati relativi all'attestazione ISEE ai fini delle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verranno successivamente rese note.
- C) Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo ed effettuano domanda di Borsa di Studio all'A.DI.S.U. dovranno consegnare personalmente presso gli sportelli della segreteria studenti, o inviare a mezzo posta, la ricevuta della tassa di servizio pari a € 10,33 nel periodo 01/10/2015 – 30/10/2015, indicando matricola e Corso di laurea, successivamente gli stessi potranno procedere a iscriversi esclusivamente via web. Coloro che si immatricolano, viceversa, dovranno consegnare la ricevuta della tassa di servizio in questione unitamente alla domanda di immatricolazione. Gli studenti che fanno richiesta di Borsa di Studio A.DI.S.U non dovranno più inserire la domanda di esonero via web, la segreteria in collaborazione con la Struttura ICT provvederà all'inserimento massivo degli esoneri ottenuti a seguito della comunicazione dell'A.DI.S.U dei nominativi degli studenti borsisti e idonei non vincitori. Gli studenti idonei e borsisti dovranno poi versare la somma di € 136,00, comprendente la prima quota della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, tale tassa non è soggetta a mora e verrà generata solamente quando l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio comunicherà al Politecnico di Bari le graduatorie definitive.
- D) Richieste esoneri studenti diversamente abili: gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 10/09 - 22/09 presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Analogamente gli immatricolati dovranno consegnare tutta la documentazione al Settore Diritto allo studio.
- E) Tutte le altre richieste di esonero previste dal regolamento tasse del Politecnico di Bari verranno automaticamente ottenute attraverso l'invio dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. Nel caso in cui ciò non fosse ancora possibile la segreteria studenti indicherà la modalità di richiesta dei vari esoneri.
- F) Tutti gli studenti sono tenuti a recarsi presso un Caf inderogabilmente entro il 31.12.2015. Dovranno ottemperare al medesimo obbligo anche coloro che richiederanno successivamente al 31.12.2015 l'immatricolazione al Politecnico di Bari. Le modalità di trasmissione dei dati verranno rese note successivamente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



P. 79 o.d.g. - Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di corsi di preparazione per i test di ammissione ai corsi di laurea in ingegneria e architettura – anno accademico 2015/2016.

Il Rettore riferisce che è pervenuta richiesta, da parte dell'associazione studentesca "Azione Universitaria Politecnico", di poter svolgere, anche per quest'anno, attività di precorsi formativi per gli studenti che intendono sostenere il test di ammissione a uno dei corsi di studio del Politecnico di Bari, per l'anno accademico 2015/2016.

L'attività sarebbe gestita dall'associazione e si svolgerebbe, orientativamente, nel periodo 24.08.2015 – 08.09.2015 in una delle grandi aule, previa autorizzazione da parte del Politecnico.

L'associazione studentesca ricorda che le precedenti edizioni dei precorsi formativi hanno visto la partecipazione di numerosi studenti, dei quali un'alta percentuale ha superato con esito positivo i test di ammissione.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la richiesta dell'associazione studentesca "Azione Universitaria Politecnico";

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare l'associazione studentesca "Azione Universitaria Politecnico" a svolgere attività formativa per coloro che intendono sostenere i test di ammissione a uno dei corsi di studio del Politecnico di Bari, per l'anno accademico 2015/2016;
- di concedere l'uso di una delle grandi aule per lo svolgimento della suddetta attività formativa, orientativamente nel periodo 24.08.2015 – 08.09.2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 15:20 esce il prof. Monno.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

P. 80 o.d.g. - Proposta di Convenzione quadro tra INAIL Direzione regionale per la Puglia e Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che è pervenuta una proposta di Convenzione quadro tra l'INAIL – Direzione regionale per la Puglia e il Politecnico di Bari con lo scopo di sviluppare iniziative sinergiche tra le parti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione di progetti scientifici tesi ad accrescere la cultura della sicurezza e ad approfondire lo studio dei fattori di rischio.

L'art. 3 della Convenzione prevede che per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità è costituito il "Comitato per l'attuazione" composto da 4 (quattro) componenti, oltre al Presidente, di cui 2 (due) nominati dall'Inail e 2 (due) nominati dal Politecnico di Bari.

Inoltre, la Convenzione ha la validità di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data della stipula e si intende tacitamente rinnovata per i successivi periodi di pari durata tranne in caso di recesso di una delle parti.

Di seguito si riporta il testo della Convenzione:



POLITECNICO DI BARI

**Convenzione quadro tra
Inail Direzione regionale per la Puglia e Politecnico di Bari**

Premesso che:

- il D.Lgs n. 81/2008 e s. m. i. attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, consulenza ed assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- che detti compiti possono articolarsi anche attraverso attività di promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari, previa stipula di apposite convenzioni con le istituzioni interessate (art. 9);
- le Linee d'indirizzo 2015 della D. C. Prevenzione dell'INAIL pongono tra i propri obiettivi lo sviluppo di progetti speciali in collaborazione con il mondo universitario in considerazione della notevole importanza del ruolo che l'alta formazione universitaria può svolgere nella crescita della cultura della sicurezza;
- tale contesto formativo può rappresentare la giusta sintesi per le sinergie tra soggetti istituzionali, Università, Imprese e Parti Sociali tese a promuovere e realizzare una progettualità innovativa e aperta alle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro;



- *il Politecnico è una Istituzione pubblica che ha quali finalità primarie l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione ed il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;*
- *l'espresso interesse del Politecnico è quello di arricchire l'esperienza formativa dei propri studenti di primo e di secondo livello, dei laureandi e dei laureati, e di agevolare le loro scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;*

Considerato che:

- lo studio dei fattori di rischio per la salute e sicurezza ha acquistato negli ultimi anni maggiore importanza in quanto larga parte della popolazione lavorativa attiva trascorre il proprio tempo in ambienti di lavoro caratterizzati da non ottimali condizioni di sicurezza;
- il fenomeno infortunistico costituisce un carico oneroso che grava su tutte le componenti del mondo del lavoro;
- la diffusione di una adeguata cultura della salute, della sicurezza e della prevenzione negli ambienti di lavoro rappresenta un utile strumento finalizzato alla riduzione e al contenimento degli eventi infortunistici;
- è necessario attivare politiche attive tese alla realizzazione di azioni sinergiche finalizzate alla prosecuzione di concrete iniziative mirate al contenimento del fenomeno infortunistico;
- sussiste la convergenza di interessi a porre in essere iniziative tese a sostenere attività di studio nel campo della sicurezza ed igiene sul lavoro, promuovendo ogni forma comune tesa a sviluppare i reciproci rapporti e scambi nel campo scientifico, nonché ad arricchire le conoscenze e la preparazione degli studenti;

Ricordato che:

il 16 ottobre 2012 è stata rinnovata la Convenzione tra Inail, Direzione regionale per la Puglia, ed il Politecnico di Bari sottoscritta nel 2010;

Ravvisata

la necessità di procedere all'aggiornamento dei contenuti della predetta Convenzione per effetto della sopravvenute disposizioni impartite dalla Direzione Centrale Prevenzione con le Linee di Indirizzo 2013-2014 e 2015;

l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, in seguito denominato "INAIL", con sede legale in Corso Trieste n. 29, Bari, Partita IVA 00968951004, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Direttore Regionale Dott. Giovanni ASARO, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Regionale Inail Puglia,

e

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof....., nato a, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari alla via Amendola, 126/b;

in seguito congiuntamente denominate "Parti",

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1: Finalità

Obiettivo della presente Convenzione è sviluppare iniziative sinergiche tra le parti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione di progetti scientifici tesi ad accrescere la cultura della sicurezza e ad approfondire lo studio dei fattori di rischio.

Ciascun progetto scientifico dovrà essere disciplinato da specifico Accordo Attuativo ed elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni amministrative che regolano i progetti per la prevenzione realizzati dall'Inail.

L'eventuale collaborazione con il mondo delle imprese e le Parti sociali per la realizzazione dei progetti scientifici dovrà essere prevista e regolamentata negli Accordi Attuativi.

Ogni Accordo Attuativo dovrà, altresì, prevedere le modalità ed i criteri per la valutazione e la verifica dei risultati raggiunti e degli obiettivi conseguiti.

I progetti scientifici riconducibili alla presente Convenzione potranno riguardare:

- studi, articoli, pubblicazioni, realizzazione di prodotti multimediali relativi ai fattori di rischio in ambiente lavorativo, all'incidenza dell'organizzazione del lavoro sulla sicurezza, su ogni altra tematica attinente alla salute e sicurezza sul lavoro;
- tesi, progetti ed elaborati di Laurea;
- stage didattici, borse di studio, corsi integrativi, master;
- conferenze, incontri, seminari.

Art. 2: Oggetto della collaborazione

Per il perseguimento delle predette finalità le Parti s'impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture e dotazioni tecniche, la propria organizzazione ed il proprio personale, amministrativo e tecnico-professionista.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire la riservatezza delle informazioni, comprese quelle di carattere tecnico-scientifico, ricevute reciprocamente, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente Convenzione o che lo diventino successivamente.

Con riferimento ai risultati dei progetti scientifici, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto della presente Convenzione, ivi compresi tutti i diritti sui brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati e disciplinati nell'Accordo Attuativo che disciplina il progetto scientifico.

Art. 3: Organismo per l'attuazione

Per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità della presente Convenzione è costituito il "Comitato per l'attuazione" composto da 4 (quattro) componenti, oltre al Presidente, di cui 2 (due) nominati dall'Inail e 2 (due) nominati dal Politecnico di Bari.

I citati componenti saranno individuati da ciascuna delle parti contraenti e reciprocamente comunicati entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della presente.

La presidenza del Comitato è assegnata all'Inail.

Le decisioni dell'organismo di attuazione sono assunte a maggioranza semplice.



Per la realizzazione dei singoli progetti scientifici il Comitato potrà individuare specifici “gruppi di lavoro” paritetici, il cui funzionamento e le cui competenze dovranno essere regolamentate nell’Accordo Attuativo.

Art. 4: Aspetti economici

I costi e le spese derivanti dalla realizzazione di iniziative riconducibili alla presente Convenzione saranno definiti e dettagliati negli *Accordi attuativi*, di cui all’art. 1, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa amministrativa contabile dell’INAIL, prevedendo una suddivisione paritetica degli oneri da sostenere.

Per tutti gli aspetti contabili e per gli importi massimi delle singole voci di spesa, si farà riferimento alle disposizioni normative dell’INAIL.

Nelle procedure di acquisizione di beni e servizi necessari per la realizzazione del progetto, le parti s’impegnano a rispettare i principi generali di trasparenza, imparzialità e pubblicità che permeano l’intero sistema della Pubblica Amministrazione, unitamente a quanto prescritto dalla normativa comunitaria.

Art. 5: Durata

La presente Convenzione ha la validità di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data della stipula e si intende tacitamente rinnovata per i successivi periodi di pari durata tranne in caso di recesso di una delle parti.

Il recesso deve essere comunicato in forma scritta entro 6 (sei) mesi dalla sua scadenza.

Ogni eventuale modifica o integrazione dei contenuti della presente Convenzione potrà essere richiesta da una delle parti al Comitato per l’attuazione che, valutata l’opportunità, si esprimerà in merito entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Art. 6: Controversie

Eventuali controversie derivanti dal presente Protocollo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla esclusiva competenza del Foro di Bari.

Art. 7 – Registrazione

Il presente Protocollo è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso di uso, in base agli artt. 5,6, 39 e 40 del DPR 131 del 26/4/1986, a spese della parte che la richiederà.

Bari,

Firme
Per l’Inail
Il Direttore regionale

Per il Politecnico
Il Rettore

Il Rettore, in merito alla nomina dei componenti, di competenza del Politecnico, del “Comitato per l’attuazione della Convenzione” (art. 3 della Convenzione), propone di nominare il prof. Mario Binetti e il prof. Francesco Martellotta.

Il Rettore propone di nominare il prof. Mario Binetti e il prof. Francesco Martellotta, quali componenti del “Comitato per l’attuazione” (art. 3 della Convenzione).

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta della Convenzione quadro tra Inail Direzione regionale per la Puglia e Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra Inail Direzione regionale per la Puglia e Politecnico di Bari;
- di nominare il prof. Mario Binetti e il prof. Francesco Martellotta, quali componenti del “Comitato per l’attuazione” (art. 3 della Convenzione).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

PERSONALE

P. 81 o.d.g. - Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, commi 6 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.

Il Rettore riferisce che si sono concluse le procedure valutative per la chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240, di n. 1 posto di Professore di seconda fascia nel SSD ICAR/20 “Tecnica e pianificazione urbanistica” (cod. PA.DICATECh.24.14.16), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica.

Gli atti della procedura sono stati approvati con D.R. n. 240 del 14 maggio 2015.

Facendo seguito alla medesima approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell’art. 9 del “Regolamento per la



disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 15/05/2015, la proposta di chiamata del dott. Domenico Camarda individuato, nel citato decreto di approvazione degli atti, quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura valutativa in parola. Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento", nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica n. 3116 del 11/09/2014 (avviso pubblicato sui siti web <http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi.html> e <http://www.dicatech.poliba.it/index.php?id=371>, nonché sull'Albo Ufficiale on-line in data 11/09/2014) veniva indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel SSD ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" (cod. PA.DICATECH.24.14.16);
- VISTO il D.R. n. 240 del 14 maggio 2015, il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari ha provveduto ad approvare gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando vincitore il dott. Domenico Camarda;
- UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata nel ruolo di professore di professore associato del dott. Domenico Camarda, nel SSD ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 82 o.d.g. - Regolamenti Didattici TFA – A.A. 2014/2015

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari ha attivato il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) nella classe di abilitazione A016 - Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico, nella classe di abilitazione A033 - Tecnologia e nella classe di abilitazione A072 - Topografia, Costruzioni Rurali e Disegno, ai sensi dell'art. 15 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 come modificato dal D.M. 25 marzo 2013 n. 81.

La realizzazione delle attività formative dei Corsi di abilitazione all'insegnamento (TFA) è affidata nella responsabilità del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica DICATECh. Allo stesso Dipartimento è affidata la responsabilità gestionale amministrativa.

I suddetti Regolamenti didattici, basati sui piani didattici di cui al D.R. n. 118 del 13 marzo 2015 TFA 2014-2015, relativi a tutte le classi di abilitazione attivate presso il Politecnico di Bari, disciplinano le norme di funzionamento del percorso formativo e il quadro della programmazione didattica attivata per l'A.A. 2014/2015.

Il Rettore, a riguardo, ricorda che il Tirocinio formativo attivo (TFA) è un corso universitario di preparazione all'insegnamento nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado di durata annuale e comporta l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari (decreto del 10 settembre 2010, n. 249 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). A conclusione del TFA, previo superamento di un esame finale di abilitazione, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTI i Regolamenti Didattici TFA nella classe di abilitazione A016 - Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico, nella classe di abilitazione A033 - Tecnologia e nella classe di abilitazione A072 - Topografia, Costruzioni Rurali e Disegno;
- UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare i Regolamenti Didattici TFA nella classe di abilitazione A016 - Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico, nella classe di abilitazione A033 - Tecnologia e nella classe di abilitazione A072 - Topografia, Costruzioni Rurali e Disegno;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

STUDENTI



P. 83 o.d.g. - Convenzione tra Jobmetoo e Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che è pervenuta proposta di Convenzione da parte di Jobmetoo, Agenzia per la Ricerca e selezione del personale accreditata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Jobmetoo è il primo portale di recruiting online esclusivamente focalizzato sulle Categorie protette e fondato da una persona disabile, che ha vissuto sulla propria pelle le problematiche relative all'inserimento lavorativo. La piattaforma è disponibile all'indirizzo www.jobmetoo.com.

Jobmetoo vuol favorire l'autodeterminazione della Pcd attraverso il lavoro, in perfetta linea con le richieste che provengono dalla comunità dei disabili, stanchi di essere "guidati" da altri (sovente non disabili) nella scelta del proprio destino. Lavorare significa diventare cittadini completi e uscire dalla terribile spirale "disabilità = povertà".

Jobmetoo è progettato all'insegna della più elevata accessibilità, consente ai lavoratori con disabilità di presentarsi al mondo del lavoro, compilando un cv altamente professionale che evidenzia le loro competenze e le loro reali abilità. Attualmente diverse migliaia di lavoratori con disabilità hanno scelto Jobmetoo e oltre 150 aziende, per lo più di grandi dimensioni, sono iscritte al portale in cerca di Categorie protette. Inoltre, Jobmetoo vanta la presenza di Patrocini istituzionali di alto valore: Fondo Sociale Europeo, UE, Regione Marche, GIDP, CSR Manager network, Università di Macerata, Village 4 All, Edizioni Centro Studi Erickson.

L'accesso al lavoro richiede un lungo cammino per tutti: per le persone disabili questo cammino è, purtroppo, ancora più lungo. Jobmetoo, forte di precise richieste dalle proprie aziende iscritte, si propone come mezzo per accompagnare i futuri laureati al primo impatto col mondo del lavoro (ad esempio attraverso l'istituto del tirocinio).

Una collaborazione con le università potrebbe dare agli studenti una concreta opportunità per affacciarsi al mondo del lavoro e per farsi a loro volta conoscere: il tutto mentre agisce ancora la rete sicura dell'Università e di Jobmetoo, pronte a gestire i casi, positivi e negativi, nell'accompagnamento al lavoro dello studente.

Jobmetoo fornisce alcuni potenziali ambiti di collaborazione:

- 1) Iscrizione gratuita a www.jobmetoo.com: per disporre di una pagina vetrina e farsi conoscere dagli iscritti (le pagine sono ricercabili sia internamente che su Google), promuovere le proprie attività verso la disabilità e verso la platea di studenti interessati delle scuole superiori o universitari interessati a studi post-laurea;
- 2) Diffusione della mission di Jobmetoo ai propri iscritti con disabilità: attraverso l'invio di mail ad hoc (su testo redatto da Jobmetoo e insieme concordato e trasmesso da parte dell'Università per ragioni di privacy), link di Jobmetoo sul proprio sito istituzionale, e anche attraverso la partecipazione ad eventi, convegni e career day universitari;
- 3) Cooperazione su studi e ricerche: grazie al maggiore database nazionale, ed in futuro internazionale, di persone con disabilità e un sistema evoluto di tracciamento post inserimento, Jobmetoo può essere il partner ideale per le università nel seguire il percorso postlaurea dei propri iscritti e una fonte insostituibile per approfondire con ricerche rigorose le tematiche dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Jobmetoo potrà inoltre dare voce, attraverso il proprio portale e i propri canali, a queste esperienze e ricerche;
- 4) Cooperazione tecnologica e accessibilità: Jobmetoo ha investito e continua ad investire per offrire un portale accessibile ed innovativo alle persone con disabilità. Jobmetoo mette a disposizione, sempre in via gratuita, le proprie conoscenze tecniche per rendere maggiormente accessibile il sito web dell'Università.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Jobmetoo;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di convenzione tra il Politecnico di Bari e Jobmetoo e, quindi, di dare mandato agli uffici di predisporre tutti gli atti necessari per la formalizzazione della medesima convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

FORMAZIONE

P. 84 o.d.g. - Convenzione tra Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari e Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota, prot. n. 1103 del 9 aprile 2015, da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, con la quale si richiama l'attenzione sui recenti obblighi per la formazione professionale continua degli ingegneri dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (Decreto 7 agosto 2012 e l'art. 1 del Regolamento adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013).

Per dare corso a tale obbligo l'ingegnere dipendente deve frequentare attività formative formali e non formali, oltre ad incrementare le competenze professionali mediante l'apprendimento informale nell'esercizio della professione e del lavoro quotidiano.

Nella predetta nota si invitano le Amministrazioni Pubbliche, i Comandi Militari, le Associazioni di Categoria, gli Enti in indirizzo a consentire e promuovere la partecipazione dei propri dipendenti ingegneri, al fine di poter assolvere all'obbligo suindicato, nell'orario di servizio, alle occasioni di aggiornamento ed agli eventi formativi che vengono organizzati dall'Ordine degli Ingegneri e/o da soggetti autorizzati dal C.N.I., uniche occasioni in cui è prevista l'attribuzione di crediti formativi.



Il predetto Ordine ha constatato, peraltro, che nonostante i predetti ingegneri frequentino eventi formativi, promossi o direttamente organizzati dall'Ente o Azienda di appartenenza per specifiche e peculiari esigenze, agli stessi non possono essere attribuiti crediti formativi.

L'art. 7, comma 5, del Regolamento, come correttamente interpretato alla luce dell'art. 7, comma 5 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, consente di trovare soluzione a tale inconveniente: infatti nel caso in cui le predette attività formative "in house" sono svolte nell'ambito di una apposita convenzione stipulata dagli Enti o Aziende con l'Ordine degli Ingegneri competente per territorio ai frequentanti possono essere rilasciati i crediti formativi.

A riguardo, l'Ordine degli Ingegneri sottolinea che il mancato rispetto degli obblighi di formazione da parte degli ingegneri dipendenti comporta l'impossibilità da parte degli stessi di esercitare la professione e redigere atti professionali con ripercussioni negative per l'Ente o Azienda di appartenenza.

Pertanto l'Ordine degli Ingegneri invita gli Enti e/o Aziende alla sottoscrizione del protocollo, il cui schema viene di seguito riportato:

CONVENZIONE

Tra

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari (di seguito denominato Ordine), con sede a Bari - Viale Japigia, 184 - P.I. e C.F. 80005130721 agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Ing. Angelo Domenico PERRINI, nato ad Alberobello (Ba) il 15/01/1948,

e

(di seguito _____), con sede in Bari, via _____ nella persona del _____ nato a _____ il _____, nel seguito le Parti

premesso che

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, è l'organismo di rappresentanza istituzionale a livello provinciale degli interessi della categoria professionale degli Ingegneri, che ha come funzione la formazione ed aggiornamento degli iscritti.

Gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari che, in dipendenza di rapporto di lavoro subordinato con Enti e/o Aziende pubbliche e private, come professionisti esercitano la professione regolamentata di ingegnere, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 137 del 7 agosto 2012, sono soggetti all'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale, secondo le norme del suddetto Decreto e del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale pubblicato sul Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia n. 13 del 15/7/2013, incluse le linee di indirizzo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Si ravvisa l'opportunità di consentire il riconoscimento delle attività formative seguite dagli iscritti dipendenti di Enti e/o Aziende nel settore pubblico o privato organizzate nel processo di formazione del personale nell'ambito delle norme della presente convenzione.

Tutto ciò premesso il giorno del mese di, dell'anno 2015, si sensi del punto 1.8 delle linee di Indirizzo, tra le Parti come innanzi costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

La presente convenzione contiene norme a carattere generale cui le Parti dovranno attenersi nell'organizzazione di eventi formativi a favore degli iscritti all'Ordine che siano anche dipendenti dell'Ente e/o Azienda sottoscrittore della presente convenzione.

La presente convenzione non è onerosa per le Parti.

Art. 2 (Oggetto)

La presente convenzione è finalizzata al riconoscimento ai fini dell'obbligo della formazione continua degli eventi formativi erogati da Enti e/o aziende del settore pubblico o privato ai propri ingegneri dipendenti iscritti all'Ordine in convenzione con l'Ordine stesso.

Le attività formative di un ente o un'azienda, erogate ai rispettivi dipendenti in assenza di cooperazione o convenzione con l'Ordine saranno riconoscibili esclusivamente ai fini dell'ottenimento dei 15 CFP/anno previsti per l'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, di cui all'Allegato A del regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale B.U. Ministero di Grazie e Giustizia n. 13 del 15/7/2013.

Gli eventi formativi dovranno costituire aggiornamento della competenza professionale degli ingegneri iscritti dipendenti del con apprendimento non formale ai sensi degli artt. 2 e 4 del regolamento, in modo da consentire il conseguimento di un minimo di 30 CFP annuo per iscritto.

Art. 3 (Modalità di attuazione della convenzione)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 sono:

- gli eventi formativi di cui all'art. 2 saranno quelli coorganizzati tra le Parti nell'ambito della formazione del personale dell'Ente e/o Azienda;
- la responsabilità scientifica dell'evento sarà comunque in capo all'Ordine così come stabilito dal punto 1.8 delle linee di indirizzo;
- il, anche per il tramite dei dirigenti dei propri uffici presso i quali prestano servizio ingegneri, trasmetterà all'Ordine il programma degli eventi formativi in favore dei propri dipendenti iscritti che intende proporre per la relativa coorganizzazione; potranno essere proposte ulteriori successive integrazioni o modificazioni del programma secondo la procedura prevista;
- per ogni evento proposto dovranno essere indicati i seguenti dati: titolo dell'evento, tipologia dell'evento (corso, seminario, ecc.), dati relativi alla eventuale presenza di una società per l'organizzazione operativa dell'evento, sede, durata dell'evento formativo, programma dell'evento,



docenti previsti per l'evento;

- l'Ordine, previa istruttoria della propria Commissione Formazione ed Aggiornamento, riconoscerà la validità del programma degli eventi proposti ai fini dell'aggiornamento della competenza professionale, a proprio insindacabile giudizio, e comunicherà a....., l'attribuzione dei crediti formativi per ogni evento, indicando altresì o il responsabile scientifico nominato e l'eventuale tutor per gli eventi del programma, che potranno presenziare liberamente agli eventi previsti per conto dell'Ordine;
- ilanche per tramite dei dirigenti dei propri uffici compilerà per ogni evento i dati richiesti ed indicati dall'Ordine necessari all'inserimento nelle piattaforme locali e/o nazionali;
- il , anche per tramite dei dirigenti propri uffici, trasmetterà successivamente all'evento coorganizzato i nominativi degli iscritti partecipanti all'evento certificandone la presenza ed i risultati delle verifiche dell'accertamento dell'efficacia formativa per i corsi;
- l'Ordine attribuirà i crediti formativi ai partecipanti secondo quanto previsto dal regolamento per la formazione continua e le Linee di Indirizzo riservandosi di stabilire di volta in volta le modalità di rilevamento delle presenze;
- l'Ordine vigilerà sugli eventi formativi realizzati nell'ambito della presente convenzione e sulla formazione erogata ai propri iscritti mediante controllo e monitoraggio dell'offerta formativa, mediante il responsabile scientifico o i propri tutor nominati o mediante il proprio personale di segreteria, chiedendo, anche a campione, chiarimenti ai discenti.

Art.4 (Durata e decorrenza della convenzione)

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di anni due a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art.5 (Modifiche)

Qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle Parti, il Protocollo d'Intesa, nonché i relativi Atti esecutivi, potranno essere modificati durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto tra le Parti.

Art.6 (Riservatezza)

Il trattamento e raccolta dei dati relativi ai dipendenti ingegneri secondo quanto previsto ai fini della presente convenzione è effettuato e consentito secondo la normativa vigente in materia di accesso ai documenti, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni e sarà considerata liberamente disponibile da entrambe le Parti.

Art.7 (Recesso)

Le Parti possono recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'Intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo PEC.

In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi e in corso di esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 8 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili alla presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 (cd Codice della privacy).

Art. 9 (Spese ed oneri fiscali)

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata, sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. 131/86.

Art. 10 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, saranno definite in via amministrativa riconducendosi, le Parti, alle decisioni che saranno assunte dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari. In ogni caso è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 11(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente convenzione i contraenti eleggono il proprio domicilio nelle rispettive sedi legali.

Art. 12 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per l'Ordine degli Ingegneri
Il Presidente
(Dott. Ing. Domenico Perrini)

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Convenzione tra l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari e il Politecnico di Bari, sul tema della formazione



continua per gli ingegneri;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la Convenzione tra l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari e il Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

EVENTI E PROMOZIONE

P. 85 o.d.g. - Richiesta patrocinio.

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Prof. Vitoantonio Bevilacqua con la quale chiede il patrocinio del Politecnico per la Summer School HMISS 2015 sul tema "Human-Machine Interaction", che si terrà a Monopoli dal 14 al 18 settembre 2015.

La Summer School si svolgerà in collaborazione con docenti dell'Università degli Studi di Bari, dell'Università del Salento, dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università di Chieti Pescara e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari

VISTA la nota richiamata in premessa;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio alla Summer School HMISS 2015 sul tema "Human-Machine Interaction", che si terrà a Monopoli dal 14 al 18 settembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 15:28, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio ROMEO

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

